

Elementi essenziali del progetto

LIBERIAMO L'ARIA

Settore e area di intervento

Patrimonio Ambientale e riqualificazione urbana – Prevenzione e monitoraggio inquinamento dell'aria

Durata del progetto

12 mesi

Obiettivi del progetto

Obiettivo Generale

Migliorare la qualità della vita degli abitanti dei Comuni di Aversa, Casamarciano e Frattaminore

Il **miglioramento della qualità della vita** nel territorio dei Comuni di Aversa, Casamarciano e Frattaminore e la necessità di **limitare le conseguenze dell'emergenza** legata all'inquinamento ambientale causato dai continui roghi tossi e dall'illecito interrimento dei rifiuti passa sicuramente attraverso la sensibilizzazione e il coinvolgimento della comunità locale per renderla più consapevole dei propri diritti, primo fra tutti il diritto alla salute (art. 32 Cost.), nonché del proprio *"dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società"* (art. 4, comma 2, Cost.).

Con il raggiungimento di tale obiettivo generale si intende **mettere in grado la comunità locale di operare un controllo incisivo del territorio** atto a limitare il criminale e illecito sversamento di rifiuti e roghi tossici nonché di svolgere un **monitoraggio ed controllo costante sull'esecuzione di strumenti istituzionali** volti alla bonifica e alla tutela del territorio e dei suoi abitanti.

Inoltre, appare indispensabile favorire una **corretta circolazione di informazioni consapevoli, complete, attendibili ed esaustive sui rischi per la salute e le tradizioni agroalimentari del territorio** che possono derivare dagli incendi dolosi dei rifiuti, sensibilizzando la comunità locale di Aversa, Casamarciano e Frattaminore sul problema della Terra dei fuochi e sulla necessità di una sua più urgente risoluzione.

1° obiettivo specifico _Disincentivare comportamenti illeciti della popolazione ed incoraggiare il radicamento della cultura della legalità ad Aversa, Casamarciano e Frattaminore.

Con il raggiungimento di tale obiettivo specifico si intende **limitare l'adozione di comportamenti illeciti attraverso un puntuale e continuo monitoraggio del territorio e un'opera di**

sensibilizzazione sia delle **componenti più a rischio e sensibili della popolazione** sulle possibilità alternative messe in campo per lo smaltimento dei propri rifiuti, causa prima degli roghi a cui imputare **l'inquinamento dell'aria della zona**, sia dei privati cittadini volta ad incoraggiare il radicamento di una più consapevole cultura della legalità, sviluppando una cittadinanza attiva locale, a partire da continui aggiornamenti sullo stato dell'arte e stimolando la creazione di gruppi di pressione e la realizzazione di iniziative efficaci che ne prevedano il coinvolgimento attivo.

In particolare, si intende **rafforzare il controllo del territorio, sorveglianza e presidio promuovendo una vigilanza sussidiaria e condivisa**, quale attività straordinaria funzionale e di **supporto all'azione complessiva di prevenzione e controllo** oggetto degli interventi istituzionali, al fine di segnalare nell'immediato le situazioni di crisi e di disincentivare i comportamenti illeciti. Porre rimedio al **mancato coinvolgimento dei residenti** dei territori considerati appare, inoltre, indispensabile per combattere atteggiamenti di rassegnazione da parte di chi si sente sempre più spesso impotente, ponendo un argine al cortocircuito e alla distanza tra istituzioni e comunità locale.

Benefici

Tra i benefici scaturenti dal presente obiettivo specifico, rileva il **rafforzamento del senso di comunità e dei processi partecipativi funzionali alla presa di coscienza** della drammatica situazione in cui la popolazione vive ormai da decenni e la costruzione di strumenti e documentazione utili alla presa di parola pubblica e all'interlocuzione istituzionale. In particolare, sarà garantito il **forte disincentivo di comportamenti illeciti** ed incoraggiata la **cultura della legalità** indispensabili a **limitare fortemente** le conseguenze dell'emergenza TdF nell'area territoriale considerata.

2° obiettivo specifico Promuovere una corretta conoscenza della portata reale del fenomeno "Terra dei Fuochi, delle sue conseguenze e possibili risoluzioni.

Il raggiungimento di tale obiettivo specifico mira a promuovere la **necessaria e corretta diffusione e condivisione di informazioni sulla reale portata del fenomeno**, delle **conseguenze** dell'illecito abbandono di rifiuti nei territori di Aversa, Casamarciano e Frattaminore in termini di inquinamento dell'aria, salute e qualità dei prodotti agro-alimentari, al fine di uniformare i dati, le iniziative, le politiche ed i risultati (*newsletter*, opuscoli informativi, servizio porta a porta, etc.) e di porre in essere efficaci risoluzioni.

Inoltre, si prevede l' **organizzazione di eventi promozionali e campagne informative** volte alla **valorizzazione dei prodotti agro-alimentari della zona e del Made in Campania**, con il coinvolgimento, in particolari, dei principali Enti di promozione turistica del territorio.

In particolare, la corretta diffusione di conoscenze specifiche e di qualità sul problema particolare non solo appare doverosa ed indispensabile per la buona riuscita di qualsiasi piano o intervento, ma è necessaria anche al fine di evitare ingiustificati allarmismi che rischiano di produrre effetti negativi sull'economia locale, finendo per accentuare il dramma dell'emergenza.

Benefici

La capillare diffusione di informazioni puntuali ed esaustive sul fenomeno di roghi tossici e dell'illecito smaltimento dei rifiuti nella zona di Aversa, Casamarciano e Frattaminore, e più in

generale sul fenomeno TdF, favorirà la **promozione di maggiore consapevolezza** nella popolazione residente nei territori considerati, **che manterrà viva l'attenzione** e la voglia di ottenere giustizia, **scongiurando così l'adozione di atteggiamenti di rassegnazione, disinteresse e apatia nei confronti del fenomeno** (ecomafie, traffici illeciti e rifiuti tossici, etc.).

Le **attività promozionali delle tradizioni agro-alimentari della zona** beneficeranno della riscoperta e rivitalizzazione della cultura contadina locale, mettendola al riparo dal rischio di scomparire e favorendo la sua diffusione.

Tabella di sintesi degli indicatori

Comune di Aversa

Indicatore	Situazione di partenza	Situazione di arrivo
Frequenza Attività di Sorveglianza e Presidio/mese	Ogni due settimane	Settimanale
N. Partecipanti Attività di Sorveglianza e Presidio/settimana	10	20
% Territorio comunale monitorato/anno	60%	80%
N. Report su Attività di Sorveglianza e Presidio distribuiti/anno	0	3.000
N. Ore di Attività di informazione porta a porta sul fenomeno TdF/settimana	6	15
% Nuclei familiari raggiunti dal materiale Informativo sul fenomeno TdF distribuito porta a porta/anno	40%	60%
N. Materiale Promozionale del Made in Campania distribuito/mese	200	500
N. Eventi Promozionali del Made in Campania/anno	5	10
N. Partecipanti Eventi Promozionali del Made in Campania/anno	500	2.000
% Riduzione emissioni inquinanti dovute a smaltimento illecito di rifiuti e roghi tossici/anno.	-25%	-35%

Comune di Casamarciano

Indicatore	Situazione di	Situazione di
------------	---------------	---------------

	partenza	arrivo
Frequenza Attività di Sorveglianza e Presidio/mese	Ogni due settimane	Settimanale
N. Partecipanti Attività di Sorveglianza e Presidio/settimana	10	20
% Territorio comunale monitorato/anno	60%	80%
N. Report su Attività di Sorveglianza e Presidio distribuiti/anno	0	800
N. Ore di Attività di informazione <i>porta a porta</i> sul fenomeno TdF/settimana	6	15
% Nuclei familiari raggiunti dal materiale Informativo sul fenomeno TdF distribuito porta a porta/anno	40%	60%
N. Materiale Promozionale del Made in Campania distribuito/mese	60	100
N. Eventi Promozionali del Made in Campania/anno	5	10
N. Partecipanti Eventi Promozionali del Made in Campania/anno	150	300
% Riduzione emissioni inquinanti dovute a smaltimento illecito di rifiuti e roghi tossici/anno.	-25%	-35%

Comune di Frattaminore

Indicatore	Situazione di partenza	Situazione di arrivo
Frequenza Attività di Sorveglianza e Presidio/mese	Ogni due settimane	Settimanale
N. Partecipanti Attività di Sorveglianza e Presidio/settimana	10	20
% Territorio comunale monitorato/anno	60%	80%
N. Report su Attività di Sorveglianza e Presidio distribuiti/anno	0	1.500
N. Ore di Attività di informazione <i>porta a porta</i> sul fenomeno TdF/settimana	6	15

% Nuclei familiari raggiunti dal materiale Informativo sul fenomeno TdF distribuito porta a porta/anno	40%	60%
N. Materiale Promozionale del Made in Campania distribuito/mese	200	300
N. Eventi Promozionali del Made in Campania/anno	5	10
N. Partecipanti Eventi Promozionali del Made in Campania/anno	350	1.500
% Riduzione emissioni inquinanti dovute a smaltimento illecito di rifiuti e roghi tossici/anno.	-25%	-35%

Tabella di sintesi dei bisogni ed i relativi obiettivi

Bisogni	Obiettivo
Forte presenza di fattori di rischio per la salute e la qualità ambientale di Aversa, Casamarciano e Frattaminore scaturenti dallo smaltimento illecito di rifiuto e roghi tossici.	Obiettivo Generale - <i>Migliorare la qualità della vita degli abitanti dei Comuni di Aversa, Casamarciano e Frattaminore</i>
Scarso coinvolgimento/partecipazione attiva della popolazione e ampia diffusione di comportamenti illeciti alla base dell'emergenza TdF.	Primo Obiettivo Specifico - Disincentivare comportamenti illeciti della popolazione ed incoraggiare il radicamento della cultura della legalità ad Aversa, Casamarciano e Frattaminore.
Estesa disinformazione/allarmismo sul fenomeno "Terra dei Fuochi"	Secondo Obiettivo specifico - Promuovere una corretta conoscenza della portata reale del fenomeno "Terra dei Fuochi, delle sue conseguenze e possibili risoluzioni.

Attività d'impiego dei volontari

Primo Obiettivo Specifico: Disincentivare comportamenti illeciti della popolazione ed incoraggiare il radicamento della cultura della legalità ad Aversa, Casamarciano e Frattaminore.

AZIONE A. SORVEGLIANZA E PRESIDIO

Attività A.1 *Vigilanza sussidiaria e condivisa*

- Supporto all'organizzazione e pianificazione attività;

- Collaborazione nelle attività di contatto con le parti coinvolte: Enti, Istituzioni, Associazioni di categoria, esponenti di categoria, Associazioni; esperti ambientali, rappresentanti di categoria, personale sanitario, rappresentanti delle istituzioni e delle forze dell'ordine;
- Partecipazione alle riunioni di concertazione con Enti, Associazioni; esponenti di categoria; personale sanitario; rappresentanti delle istituzioni e delle forze dell'ordine;
- Affiancamento nei sopralluoghi sul territorio;
- Cooperazione all'individuazione territoriale dei punti sensibili;
- Cooperazione alla rappresentazione planimetrica del bisogno;
- Partecipazione alla suddivisione del territorio in aree e omogenee;
- Supporto alla mappatura dei luoghi;
- Collaborazione alla predisposizione e realizzazione di materiale pubblicitario delle iniziative di vigilanza (definizione contenuti, resa grafica, stampa);
- Partecipazione alla diffusione di materiale pubblicitario delle iniziative di vigilanza presso luoghi fisici (associazioni, esercizi commerciali, luoghi di aggregazione, scuole, parrocchie, ASL, etc.), su sito internet del Comune e *social media*;
- Supporto alla raccolta adesioni;
- Partecipazione agli incontri preparatori per i partecipanti squadre operative;
- Supporto all'organizzazione delle squadre operative;
- Collaborazione all'organizzazione delle turnazioni;
- Partecipazione all'effettuazione del servizio;
- Partecipazione alle segnalazioni situazioni anomale;
- Supporto alla predisposizione e realizzazione *report* su attività di sorveglianza e presidio (stesura, resa grafica, stampa);
- Partecipazione alla diffusione del *report* su attività di sorveglianza e presidio presso luoghi fisici (associazioni, esercizi commerciali, luoghi di aggregazione, scuole, parrocchie, ASL, etc.; sito internet del Comune e *social media*) e condivisione dei risultati.

2° obiettivo specifico Promuovere una corretta conoscenza della portata reale del fenomeno "Terra dei Fuochi, delle sue conseguenze e possibili risoluzioni.

AZIONE B. INFORMAZIONE

Attività B.1 Attività di informazione porta a porta

- Supporto all'organizzazione e pianificazione attività;
- Collaborazione alle attività di Enti, Istituzioni, Associazioni di categoria, esponenti di categoria, Associazioni, personale sanitario, rappresentanti delle istituzioni e delle forze dell'ordine);
- Partecipazione alle riunioni di concertazione tra le parti (Enti, Istituzioni, Associazioni di categoria, esponenti di categoria, Associazioni, personale sanitario, rappresentanti delle istituzioni e delle forze dell'ordine);
- Cooperazione alla definizione dei contenuti del materiale informativo;
- Supporto alla resa grafica e stampa del materiale informativo;
- Partecipazione alla suddivisione del territorio in aree omogenee;
- Supporto all'organizzazione delle squadre operative;
- Partecipazione all'organizzazione delle turnazioni;
- Consegna porta a porta del materiale informativo.

AZIONE C. PROMOZIONE DEL MADE IN CAMPANIA

Attività C.1 Diffusione materiale promozionale su prodotti Made In Campania

- Supporto all'organizzazione e pianificazione attività;
- Collaborazione alle attività di contatto con le parti (Enti, Istituzioni, Associazioni di categoria, esponenti di categoria, Associazioni, personale sanitario; rappresentanti delle istituzioni e delle forze dell'ordine, Enti di promozione turistica);
- Partecipazione alle riunioni di concertazione tra le parti (Enti, Istituzioni, Associazioni di categoria, esponenti di categoria, Associazioni, personale sanitario; rappresentanti delle istituzioni e delle forze dell'ordine, Enti di promozione turistica);
- Supporto all'individuazione contenuti materiale promozionale;
- Collaborazione alla predisposizione e realizzazione materiale promozionale (resa grafica, stampa);
- Partecipazione alla diffusione di materiale promozionale presso luoghi fisici (Enti, Istituzioni, Associazioni di categoria, esponenti di categoria, Associazioni, personale sanitario, rappresentanti delle istituzioni e delle forze dell'ordine, Enti di promozione turistica) e su sito internet del Comune e *social media*.

Attività C.2 Realizzazione eventi promozionali su prodotti Made In Campania

- Supporto all'organizzazione e pianificazione attività;
- Collaborazione alle attività di contatto con le parti (Enti, Istituzioni, Associazioni di categoria, esponenti di categoria, Associazioni, personale sanitario; rappresentanti delle istituzioni e delle forze dell'ordine, Enti di promozione turistica);
- Partecipazione alle riunioni di concertazione tra le parti (Enti, Istituzioni, Associazioni di categoria, esponenti di categoria, Associazioni, personale sanitario; rappresentanti delle istituzioni e delle forze dell'ordine, Enti di promozione turistica);
- Collaborazione all'individuazione sedi per la realizzazione degli incontri promozionali;
- Supporto all'organizzazione preliminare (permessi, logistica);
- Cooperazione all'individuazione contenuti e *speaker* degli incontri promozionali;
- Collaborazione alla calendarizzazione incontri;
- Supporto alla predisposizione e realizzazione materiale pubblicitario degli incontri promozionali (definizione contenuti, resa grafica, stampa);
- Partecipazione alla diffusione di materiale pubblicitario degli incontri promozionali presso luoghi fisici (Enti, Istituzioni, Associazioni di categoria, esponenti di categoria, Associazioni, personale sanitario, rappresentanti delle istituzioni e delle forze dell'ordine, Enti di promozione turistica) e su sito internet del Comune e *social media*;
- Supporto alla raccolta adesioni;
- Supporto alla registrazione partecipanti;
- Partecipazione alla realizzazione degli incontri promozionali;
- Cooperazione all'attività di valutazione dei *feedback*.

Criteri di selezione

Sistema Certificato UNI EN ISO 9001:2015
Cert. N. 008b/12

Di seguito si riporta uno estratto del 'Sistema di Reclutamento e Selezione' adeguato ad Ottobre 2015 e approvato dall'UNSC con decreto n.576/2015 cui per ogni eventuale approfondimento si

rimanda alla consultazione sul sito www.amesci.org

CONVOCAZIONE

La convocazione avviene attraverso il sito internet dell'ente con pagina dedicata contenente il calendario dei colloqui nonché il materiale utile per gli stessi (bando integrale; progetto; procedure selettive, etc.);

Presso le sedi territoriali di AMESCI è attivato un front office finalizzato alle informazioni specifiche ed alla consegna di modulistica, anche attraverso servizio telefonico e telematico.

SELEZIONE

Controllo e verifica formale dei documenti;

Esame delle domande e valutazione dei titoli con le modalità di seguito indicate e con i seguenti criteri di selezione che valorizzano in generale:

- le esperienze di volontariato;
- le esperienze di crescita formative
- le capacità relazionali;
- l'interesse del candidato.

Valutazione dei titoli massimo	MAX 50 PUNTI
Precedenti esperienze	MAX 30 PUNTI
Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze	MAX 20 PUNTI

ESPERIENZE

Precedenti esperienze di volontariato **max 30 punti**

L'esperienza di attività di volontariato costituisce un titolo di valutazione.

Sono valutate le esperienze per mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg; il periodo massimo valutabile è di 12 mesi *per ogni singola tipologia di esperienza svolta*.

Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.

ITEM	PUNTEGGIO
Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto <i>nello stesso settore</i>	<i>1 punto</i> <i>(per mese o fraz. ≥15gg)</i>
Precedenti esperienze di volontariato nello stesso settore del progetto presso Ente diverso da quello che realizza il progetto	<i>0,75 punti</i> <i>(per mese o fraz. ≥15gg)</i>
Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto ma in settore diverso	<i>0,50 punti</i> <i>(per mese o fraz. ≥15gg)</i>
Precedenti esperienze di volontariato presso Enti diversi da	<i>0,25 punti</i>

quello che realizza il progetto <i>ed in settori diversi</i>	(per mese o fraz. ≥ 15 gg)
Esperienze aggiuntive non valutate in precedenza:	max 4 punti
Si tratta di esperienze diverse da quelle valutate al punto precedente (per esempio: stage lavorativo, animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, etc.).	
L'esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.	
ITEM	PUNTEGGIO
Esperienze di durata superiore od uguale a 12 mesi	4 punti
Esperienze di durata inferiore ad un anno	2 punti
TITOLI DI STUDIO	
Titoli di studio:	max 8 punti
Sono valutabili i titoli rilasciati da scuole, istituti, università dello Stato o da esso legalmente riconosciuti. <u>Viene valutato solo il titolo più elevato.</u>	
ITEM	PUNTEGGIO
Laurea (magistrale, specialistica, vecchio ordinamento)	8 punti
Laurea triennale	7 punti
Diploma scuola superiore	6 punti
Per ogni anno di scuola media superiore concluso (max 4 punti)	1 punto/anno
Titoli di studio professionali:	max 4 punti
I titoli professionali sono quelli rilasciati da Enti pubblici o Enti accreditati (valutare solo il titolo più elevato).	
ITEM	PUNTEGGIO
Titolo completo	4 punti
Titolo non completo	2 punti
La qualifica professionale di durata triennale rilasciata dalla Scuola Secondaria di secondo grado non va valutata se è stato conseguito il diploma. Pertanto, se il diploma non è stato conseguito, il titolo viene valutato solo guardando ai criteri di attribuzione del punteggio	

riportati in questa sezione e non anche nella sezione "Titoli di studio".

ALTRE CONOSCENZE

Altre conoscenze in possesso del giovane **max 4 punti**

Si valutano le conoscenze dichiarate e/o certificate riportate dal giovane (es. specializzazioni universitarie, master, conoscenza di una lingua straniera, conoscenza del computer). Per ogni conoscenza riportata è attribuito 1 punto fino ad un massimo di 4 punti

ITEM	PUNTEGGIO
Attestato o autocertificati	1 punto/conoscenza

I candidati effettueranno, secondo apposito calendario pubblicato sul sito web dell'ente, un colloquio approfondito sui seguenti argomenti:

1. Il servizio civile nazionale
2. Il progetto
3. Le pregresse esperienze sotto l'aspetto qualitativo (con particolare riguardo alle precedenti esperienze di volontariato e lavorative nel settore specifico del progetto e non)
4. La motivazione e l'idoneità del candidato al fine di avere un quadro completo e complessivo del profilo del candidato, delle sue potenzialità, delle sue qualità e delle sue attitudini.

COLLOQUIO	MAX 60 PUNTI
------------------	---------------------

La somma di tutti i punteggi assegnati al set di domande diviso il numero delle domande dà come esito il punteggio finale del colloquio.

L'idoneità a partecipare al progetto di servizio civile nazionale viene raggiunta con un minimo di 36 PUNTI al colloquio

REDAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE

Al termine delle selezioni si procederà alla pubblicazione on-line della graduatoria.

Posti disponibili e sedi di svolgimento

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto:

20

Numero posti con vitto e alloggio:

0

Numero posti senza vitto e alloggio:

20

Numero posti con solo vitto: 0

N.	Sede di attuazione del Progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede
1	COMUNE DI AVERSA 2	AVERSA (CE)	PIAZZA MUNICIPIO SNC 81031 (PIANO:3)	5105	4
2	COMUNE DI CASAMARCIANO	CASAMARCIA NO (NA)	PIAZZA UMBERTO I° 80032 (PIANO:1)	22366	6
3	COMUNE DI FRATTAMINORE	FRATTAMINO RE (NA)	VIA G. DI VITTORIO 21 80020 (PIANO:0)	117658	10

Eventuali requisiti richiesti

Cultura media; buone conoscenze informatiche; buone capacità relazionali.
È titolo di maggior gradimento:

- diploma di scuola media superiore;
- pregressa esperienza nel settore specifico del progetto;
- pregressa esperienza presso organizzazioni di volontariato;
- buona conoscenza di una lingua straniera;
- spiccata disposizione alle relazioni interpersonali e di gruppo;
- capacità relazionali e dialogiche;
- studi universitari attinenti;
- buone capacità all'utilizzo di dispositivi tecnologici (radiotrasmettenti, etc.);
- buone capacità di analisi.

Condizioni di servizio ed aspetti organizzativi

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo: 25

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6): 5

Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

- Realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali
- Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari
- Disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio (chiusure estive e festive)

- Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio
- Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 30 gg previsti
- Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto
- Disponibilità ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell'Ente.

Caratteristiche conoscenze acquisibili

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Agli operatori volontari verrà rilasciata un'attestazione che restituisca ai giovani una maggiore consapevolezza dell'esperienza e delle proprie capacità. L'**attestato specifico**, sottoscritto anche da COSVITEC soc. cons. a.r.l., sarà disponibile **in forma cartacea o digitale**, su richiesta dell'interessato, e nel rispetto delle indicazioni contenute nell'allegato A "Riconoscimento e valorizzazione delle competenze" alle "Disposizioni sulle caratteristiche e sulle modalità di redazione, presentazione e valutazione dei progetti di Servizio civile universale in Italia e all'estero", approvate con D.M. 11 maggio 2018 n. 58.

Formazione specifica dei volontari

I APPROFONDIMENTO:

Modulo I: La Terra dei Fuochi ed i roghi tossici: fenomenologie;

Modulo II: Le conseguenze ambientali, l'inquinamento dell'aria e le ripercussioni economiche e sociali;

II APPROFONDIMENTO:

Modulo III: Informazione ai volontari (conforme al D.Lgs 81/08 art. 36).

Rischi per la salute e sicurezza sul lavoro

- Procedure di primo soccorso, lotta antincendio, procedure di emergenza
- Organigramma della sicurezza
- Misure di prevenzione adottate

Modulo IV: Formazione sui rischi specifici (conforme al D.Lgs 81/08 art. 37, comma 1, lett.b e accordo Stato/Regioni del 21 Dicembre 2011).

Rischi derivanti dall'ambiente di lavoro

- Rischi meccanici ed elettrici generali
- Rischio biologico
- Rischio chimico
- Rischio fisico

- Rischio videoterminale
- Movimentazione manuale dei carichi
- Altri Rischi
- Dispositivi di Protezione Individuale
- Stress lavoro correlato
- Segnaletica di emergenza
- Incidenti ed infortuni mancati

Corso e-learning:

Modulo V: L'inquinamento atmosferico.

- Le fonti e le cause dell'inquinamento
- Principali inquinanti
- La diffusione degli inquinanti
- Effetti degli inquinanti sulla salute umana e sull'ambiente

Modulo VI: Inquadramento normativo.

- Gli obblighi della Comunità Europea
- Il recepimento delle direttive in Italia
- Il testo unico ambientale

Modulo VII: *Il ciclo integrato dei rifiuti.*

- Classificazione dei rifiuti
- La strategia nazionale ed europea
- Obblighi normativi

Contenuti della metaformazione:

Il modello formativo proposto, caratterizzato da un approccio didattico di tipo costruttivista in cui il discente "costruisce" il proprio sapere, permette di acquisire un set di meta-competenze quali:

- capacità di analisi e sintesi
- abilità comunicative legate alla comunicazione on line
- abitudine al confronto e alla discussione

L'uso di una piattaforma FAD inoltre consente, indipendentemente dagli argomenti della formazione specifica, l'acquisizione di una serie di competenze informatiche di base legate all'uso delle TIC e di Internet.

Durata:

75 ore (Tutte le ore di formazione saranno erogate entro 90 giorni dall'avvio del progetto)